





 **Federico II**

Casa d'Aste

ASTA N° 3 - Bari 29 Novembre 2016

Dipinti antichi e del XIX secolo

Arte moderna e contemporanea

PRIMA SESSIONE

Martedì 29 Novembre 2016

Ore 15:00

Dipinti antichi e del XIX secolo

SECONDA SESSIONE

Martedì 29 Novembre 2016

Ore 18:00

Arte moderna e contemporanea

Spazio espositivo aperto al pubblico:

dal giorno 21 novembre al 26 novembre 2016

Orari: dal lunedì al sabato

9:00-13:00 16:00-19:00

Casa d' Aste Federico II srl

Viale Unita' d' Italia 93 Bari 70125

Tel. 080/5428662

Fax 080/5428662

www.casadastefedericosecondo.it

info@casadastefedericosecondo.it

Facebook : Federico II

Amministratore

Luca Barbone 3283320547

Responsabile amministrativo

Avv. Vito De Tullio 3498692310

Segreteria e Contabilità clienti

Angela Damiani

Tel. 080/5428662

Ritiri e consegne

Responsabile magazzino

Orazio Altini

Ufficio stampa

Avv. Simona Argeri

Reg. Impr. BA-578086

P. Iva 07737070727

Orario ufficio

dal Lunedì a Sabato

09:00 / 13:00 - 17:00 / 20:00

CONDIZIONI DI VENDITA

1. E' possibile partecipare all'Asta presso la sede in Bari della Casa d' Aste Federico II telefonicamente, via web, a mezzo compilazione "modulo offerta".

2. Nel caso ci fossero due offerte simili verrà data precedenza temporale alla prima pervenuta, avvisando comunque telefonicamente o per via telematica gli altri interlocutori.

3. Chi desidera acquistare

in Asta, può visitare l'esposizione che si tiene in media nei 20 giorni precedenti la data di ciascuna vendita.

L'esposizione ha lo scopo di far visionare gli oggetti in vendita e di fornire informazioni.

In sede di esposizione il cliente troverà un catalogo cartaceo con elencati i beni esposti e le relative stime.

Sul nostro sito sarà sempre visionabile il catalogo fotografico delle opere con le relative informazioni.

4. Salvo diversa disposizione della Casa d'Aste Federico II, le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto.

I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo, così come riportati in catalogo.

5. Per ciascun lotto aggiudicato l'acquirente corrisponde alla Casa d'Aste Federico II una commissione per diritti d'Asta, pari al 20% + I.V.A. del prezzo di aggiudicazione.

6. Il bene oggetto d'Asta proveniente da un soggetto privato senza partita I.V.A., è negoziabile col regime del margine (art.40 bis D.L. 41/95 – L.n° 342 del 21/11/2000) e, pertanto, sull'importo di aggiudicazione, sui diritti d'Asta e su tutte le spese a carico dell'aggiudicatario, non verrà applicata l'I.V.A. corrente.

7. Le forme di pagamento accettate sono:

- contanti, fino ad un importo pari a € 2.999,99

- Assegno bancario e Assegno Circolare intestato alla "Casa d'Aste Federico II S.r.l."

- Bonifico intestato alla "Casa d'Aste Federico II S.r.l." – IBAN: IT51B0542404010000001024980 –

- Carta di credito (Visa – Mastercard)

In caso di assegno o bonifico bancario il pagamento verrà considerato soluto esclusivamente al momento della verifica e visualizzazione presso la nostra banca dell'avvenuto trasferimento dell'importo dovuto (sono necessari almeno 3/4 giorni lavorativi).

In caso di transazione mediante carta di credito sarà richiesto un 3% aggiuntivo dovuto a commissioni di servizio.

Nessun oggetto verrà consegnato prima di tale momento. I pagamenti per gli oggetti acquistati devono avvenire entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data dell'Asta. In caso di inadempienza da parte del compratore, la Casa d'Aste Federico II è autorizzata a ritenere risolta la vendita e rimettere a disposizione del committente l'opera.

8. Si possono ritirare personalmente i lotti aggiudicati solo dopo aver ricevuto la nostra conferma di avvenuto pagamento e solo previo appuntamento da concordarsi con relativo anticipo (esclusi domenica, festivi e le nostre giornate d'Asta) scrivendo a: info@casadastefedericosecondo.it

9. La Casa d'Aste Federico II S.r.l. fornisce ai suoi clienti un servizio di trasporto personalizzato mediante proprio corriere. Per preventivi e informazioni relative ai costi di imballaggio e spedizione si prega di scrivere al seguente indirizzo mail:info@casadastefedericosecondo.it

10. Se il cliente vorrà effettuare il ritiro delle opere attraverso un proprio spedizioniere, il costo dell' imballaggio delle opere sarà di € 25,00 cad.

11. In caso d'inosservanza dei termini per il ritiro dei lotti aggiudicati, l'aggiudicatario è obbligato a corrispondere alla Casa d' Aste Federico II i diritti d'asta e le spese di custodia e assicurazione.

12. Qualora i lotti d'Asta siano oggetto di dichiarazione d'interesse culturale da parte dello Stato, ai sensi del D.LGS. n° 42 del 22/01/2004, e pertanto soggetti all'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato stesso,

la Casa d'Aste Federico II provvederà a comunicarlo in sede di apertura della sessione d'Asta e ai relativi acquirenti.

Il Mandante provvederà a denunciare la suddetta vendita al Ministero competente, ai sensi dell'art. 59 del D.LGS. 42/2004.

In caso di mancato esercizio di prelazione da parte del suddetto Ministero, nel termine di 60 giorni dalla ricezione della denuncia, la vendita sarà legittimata e definitiva, a favore dell'acquirente.

Durante tale periodo i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente secondo l'art. 61 del medesimo D.LGS.

In caso di esercizio della suddetta prelazione la Casa d'Aste Federico II provvederà a restituire all'acquirente il prezzo di aggiudicazione versato.

13. Le presenti condizioni di vendita sono accettate, implicitamente, da quanti concorrono alla sessione d'Asta.

14. La casa d'Aste Federico II per la vendita dei lotti demanda responsabilità civile e penale sul venditore, non assumendosi nei confronti dell' aggiudicatario altra responsabilità, se non quella che derivi dal regime di mandataria.

15. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Bari.



Federico II

Casa d'Aste





PRIMA SESSIONE

Martedì 29 Novembre 2016

Ore 15:00

Dipinti antichi e del XIX secolo

Lotti 1 - 97

1

Scuola romana sec XVII

"San Pietro"

Olio su tela

cm 80x64,5

Stima € 1.500-2.500

Base d'asta € 1.000

1



Scuola Italia settentrionale sec XVII
“Sant’Antonio Abate”

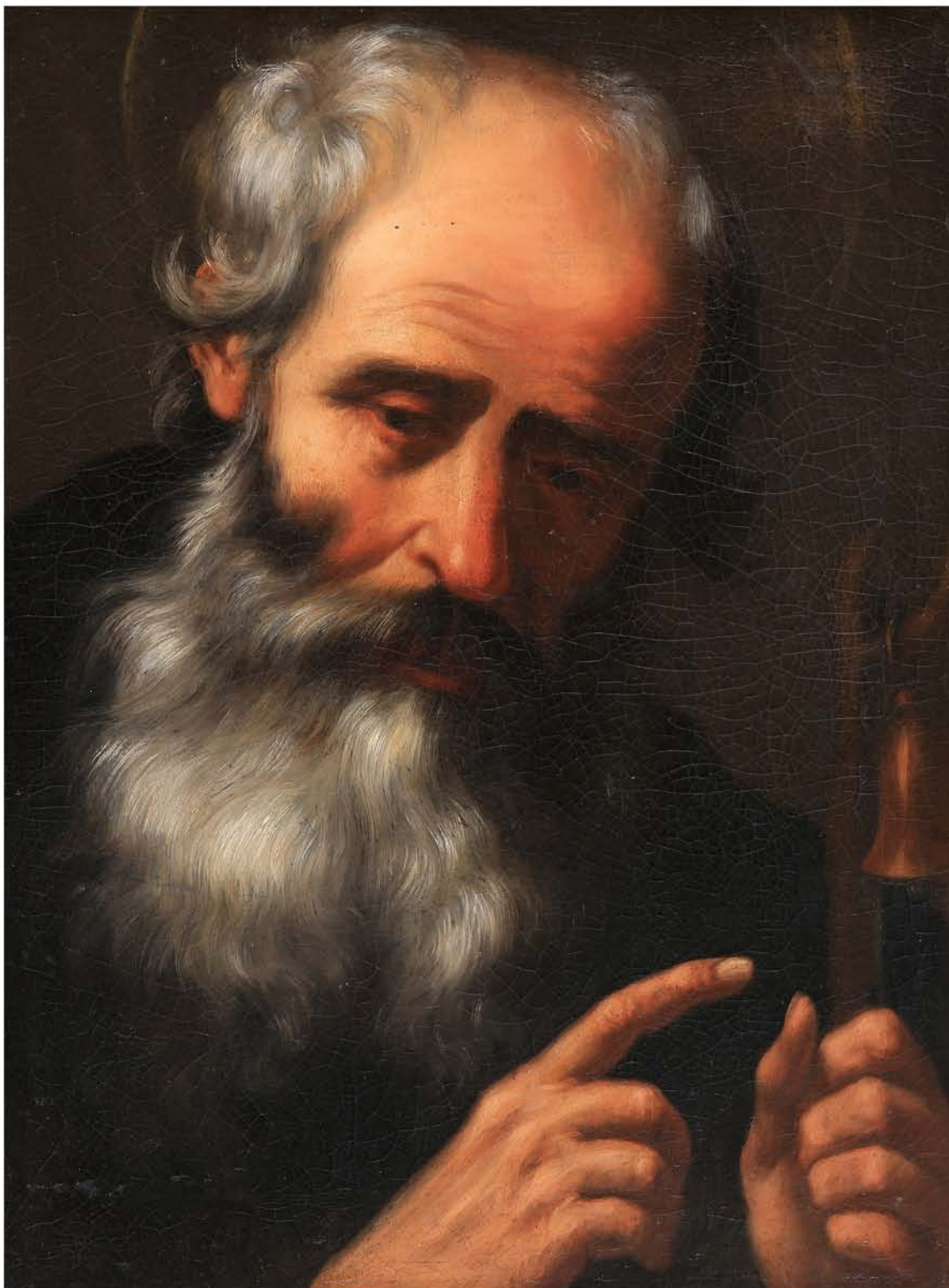
Olio su tela

cm 52x39

Stima € 1.500-2.500

Base d’asta € 1.000

2



3



3
Scuola napoletana sec XVIII
"Paesaggio con Sant' Onofrio"

Olio su tela
cm 35x50
Stima € 1.500-2.500
Base d'asta € 1.000

4



4
Scuola napoletana XVIII
"Studio per ventaglio"

Tempera su pergamena
cm 18x45
Stima € 900-1.300
Base d'asta € 500

5

Attr. Carlo Antonio Tavella
(Milano 1668-Genova 1738)
"Paesaggio con personaggi"

Olio su tela

cm 37x54

Stima € 2.000-3.000

Base d'asta € 1.400



6

Attr. Salvator Rosa
(Napoli 1615-Roma 1673)
"Paesaggio con personaggi"

Olio su tela

cm 40x50

Stima € 2.500-3.500

Base d'asta € 2.000



7



7
Scuola italiana sec XVIII
“Coppia di scene di genere”
Olio su rame
cm 16x31
Stima € 1.500-2.500
Base d’asta € 800



7

5

8
Scuola Italia meridionale
sec XVII
“Ritratto maschile”

Olio su tela
 cm 49x48
 Stima € 800-1.500
 Base d'asta € 500



9



9
Scuola Italia meridionale
sec XVII
“Ritratto maschile”

Olio su tela
 cm 49x48
 Stima € 800-1.500
 Base d'asta € 500

10



10
Scuola napoletana sec XVII
“Ritrovamento di Mosè”

Olio su tela
cm 127x82
Stima € 2.000-3.000
Base d'asta € 1.500

11
Scuola italiana sec XVII
“Paesaggio”

Olio su tela
cm 48x36
Stima € 500-1.000
Base d'asta € 300



11

12



12
Scuola del sec XVIII
“Battaglia”

Olio su tela
cm 31x41
Stima € 600-1.300
Base d'asta € 400

13
Scuola del sec XVIII
“Rebecca al pozzo”

Olio su tela,
 cm 50x36
 Stima € 600-1.300
 Base d'asta € 400



14
Scuola italiana sec XVIII
“Natura morta”

Olio su tela
 cm 46x57
 Stima € 2.500-3.500
 Base d'asta € 1.800





15
Scuola napoletana sec XVIII
“Madonna col bambino e
scorcio di battaglia”

Olio su tela
 cm 80x50
 Stima € 1.000-1.800
 Base d'asta € 800

16
Scuola italiana sec XVII
“Paesaggio”

Olio su tela
 cm 91x63,5
 Stima € 2.000-3.000
 Base d'asta € 1.500



17
Scuola italiana sec XVII
“Deposizione”

Olio su tela
 cm 100x120
 Stima € 1.000-2.000
 Base d'asta € 800



18
Copia da Caravaggio sec XVII
“Morte della vergine”

Olio su tela
 cm 163x116
 Stima € 5.000-9.000
 Base d'asta € 4.000



19
Scuola napoletana sec XVII
“Santa Cecilia”

Olio su tela
 cm 106x86
 Stima € 2.500-4.000
 Base d'asta € 2.000

20
Scuola napoletana fine sec XVIII
“Salomone che benedice gli idoli”

Olio su tela
 cm 164x184
 Stima € 5.000-9.000
 Base d'asta € 4.000



21

Attr. Gennaro Greco (1665-1714)

“Rovine con personaggi”

Olio su tela

cm 47x40

Stima € 1.500-2.500

Base d'asta € 1.000

21



22

Attr. Jacques Courtois detto Borgognone

(1621-1676)

“Battaglia”

Olio su tela, cm 74x36

Stima € 2.500-3.500

Base d'asta € 2.000

Jacques Courtois o Giacomo Cortesi (Saint-Hyppolite, febbraio 1621 – Roma, 14 novembre 1676) è stato un pittore francese. Soprannominato il Borgognone delle battaglie, proveniva dalla regione francese della Franche-Comtè, che all'epoca apparteneva alla Spagna.

Ebbe le sue prime lezioni di pittura dal padre Jean Courtois.

Nel 1636 a Milano, si arruolò nell'esercito spagnolo e vi rimase fino al 1639;

poi, avendo molta predisposizione per la pittura, iniziò a dipingere cambiando maestri al variare della città in cui si trovava.

Studiò a Bologna presso Jérôme Colomès, lavorò con Guido Reni e Francesco Albani e a Firenze con Jan Asselyn, un pittore olandese specialista in scene di battaglia.

A Verona, Firenze e Venezia dipinse opere di vario genere.

Giunto a Roma nel 1640, ebbe modo di vedere in Vaticano la "Battaglia di Costantino", dipinta da Giulio Romano,

Quest'opera, che gli piacque moltissimo, e gli anni passati al servizio dell'esercito spagnolo

lo spinsero a specializzarsi nel genere delle battaglie, divenendo celebre per il suo modo di esprimersi

e di colorire "sorprendentemente vero".

Si trasferì in seguito a Siena, dove si sposò nel 1647 con la figlia di un pittore fiorentino, della quale era gelosissimo.

Alla morte improvvisa di lei nel 1654, fu accusato di averla avvelenata. Perciò si ritirò presso i Padri della Compagnia di Gesù ed in seguito divenne gesuita.

Ritornato a Roma, visse nel noviziato di S. Andrea a Monte Cavallo e presso la Casa dei Gesuiti.

Una delle prime realizzazioni di questo periodo fu la serie di sei battaglie "vinte per l'intercessione della Vergine Maria"

che si trovano nella Cappella primaria del Collegio Romano. Contribuì anche alla decorazione murale dei corridoi degli appartamenti di Sant'Ignazio (la casa professa di Gesù).

Inoltre tenne anche scuola: fu suo allievo il pittore francese Joseph Parrocel.

Nel 1672, su richiesta del Superiore Generale, preparò gli schizzi per la decorazione dell'abside della Chiesa di Gesù,

ma non poté portar a termine l'opera a causa del declinare della sua salute. Morì a Roma il 14 novembre 1676.

Anche il fratello Guglielmo (Guillaume Courtois) fu pittore di buon nome.

Oggi le opere di Jacques Courtois si trovano nei maggiori musei del mondo, il Louvre a Parigi, la Galleria

degli Uffizi e Palazzo Pitti a Firenze, il Prado a Madrid, il Museo dell'Ermitage a San Pietroburgo, etc...

Gian Lorenzo Bernini così commentò: "Tra i pittori di quel tempo in Europa, nessuno ha equagliato Courtois nell'espressione grafica dell'orrore della battaglia "

(Salvagnini, F.A., I pittori borgognoni, Cortese, Roma, 1937, p. 185).





23

Scuola italiana sec XVII
“Adorazione dei pastori”

Olio su tela

cm 78x55

Stima € 2.000-3.000

Base d'aste € 1.500

24



24

Scuola napoletana sec XVIII
“Santa Rosalia”

Olio su tela

cm 76x62

Stima € 2.500-3.500

Base d'asta € 2.000

25

Scuola napoletana sec. XVII

“ S. Pietro ”

Olio su tela

cm 48x38

Stima € 6.000-8.000

Base d'asta € 5.000

25



26

Giuseppe Assereto

sec. XVII

“ S. Girolamo ”

Olio su tela

cm 100x75

siglato GA al centro a dx

Expertise di T. Zennaro

Stima € 3.500-6.000

Base d'asta € 3.000

26



27

Scuola napoletana sec XVII

“Rebecca al pozzo”

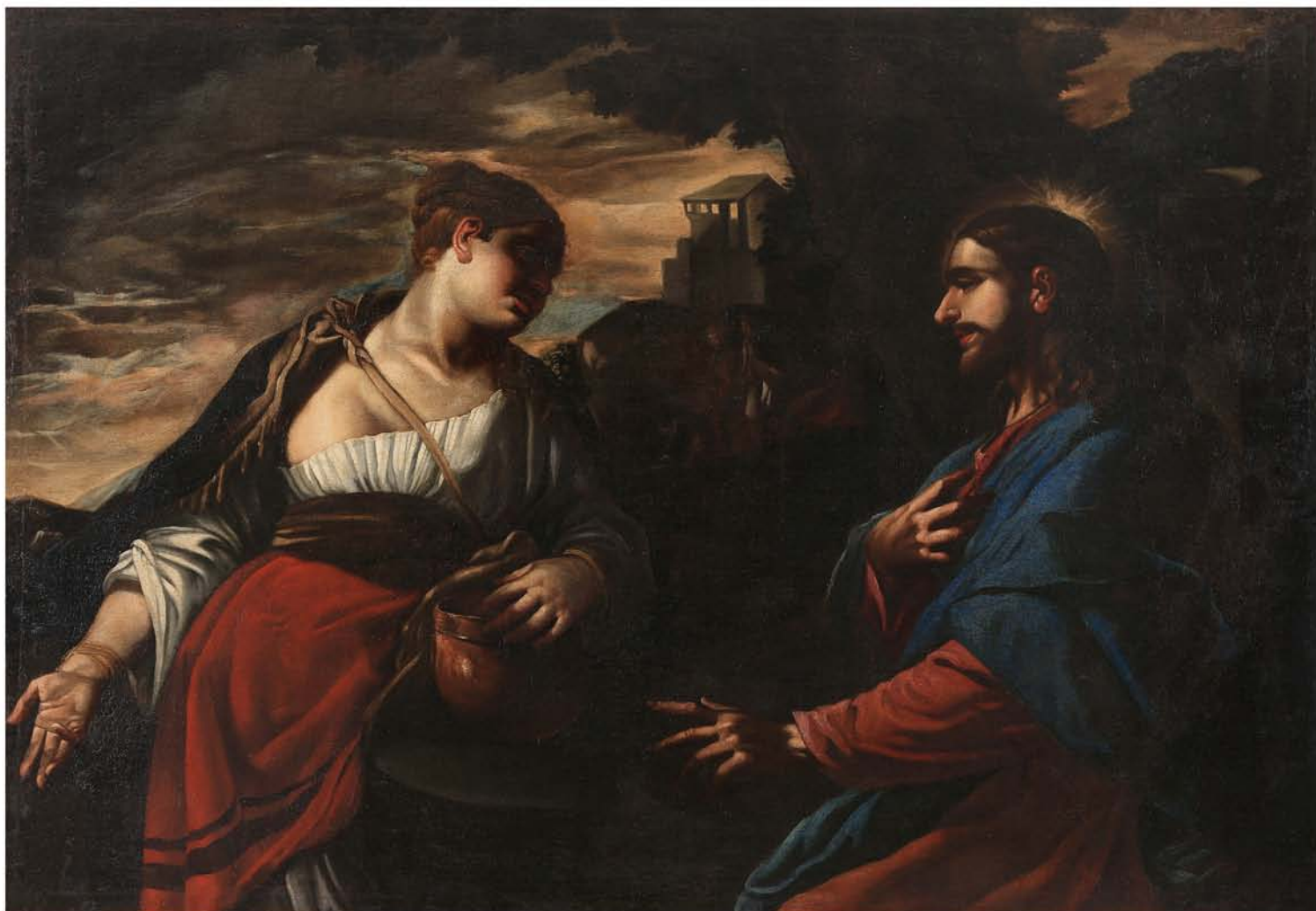
Olio su tela

cm 124x175

Stima € 6.000-8.000

Base d'asta € 5.000

27







29
Scuola italiana sec XVIII
"Natura morta"

Olio su tela
 cm 47x38
 Stima € 2.000-3.000
 Base d'asta € 1.500

30



30
Scuola romana sec XVIII
"Fuga in Egitto"

Olio su tela, cm 63x50
 Stima € 1.000-1.500
 Base d'asta € 800

31
Scuola veneta sec XVI
"Ultima cena"

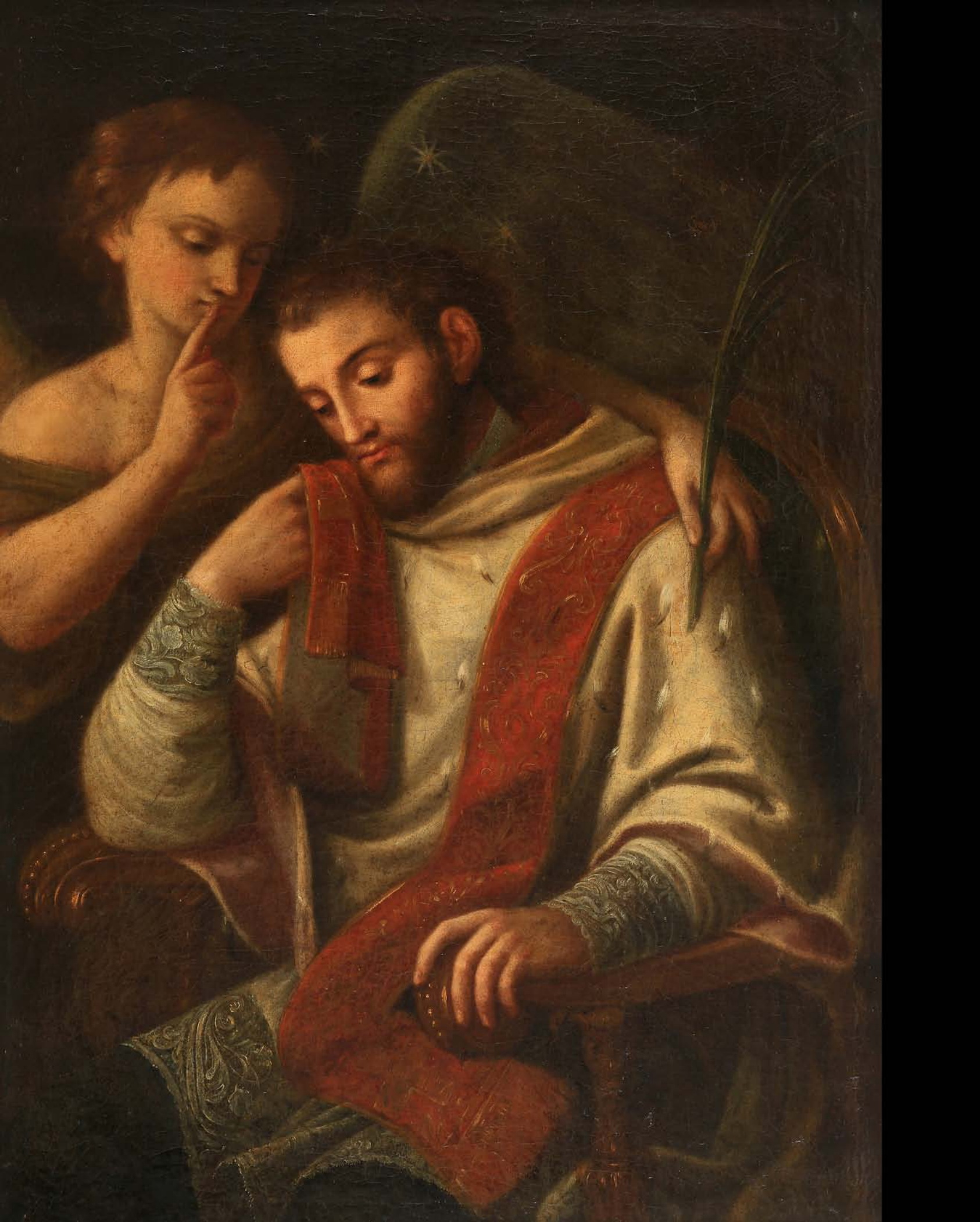
Olio su tela
 cm 50x45
 Stima € 800-1.200
 Base d'asta € 600



32
Dipinto sec XVIII
"Paesaggio con frati"

Olio su tavola
 cm 77x40
 Stima € 800-1.000
 Base d'asta € 600





33

Scuola italiana sec XVIII

“Santo con angelo”

Olio su tela

cm 96x71

Stima € 1.500-2.000

Base d'asta € 1.000

34



34

Scuola italiana sec XVIII

“Paesaggio”

Olio su tela

cm 65x47

Stima € 800-1.000

Base d'asta € 500

35

Scuola francese sec XVIII

Ritratto di parruccone

Olio su tela

cm 102x75

Stima € 1.000 – 1.500

Base d'asta € 800

36

Francesco Speranza

(1902-1984)

“Ritratto di donna”

Olio su tela

cm 50x40

Firmato e datato 1927 (basso dx)

Stima € 800-1.500

Base d'asta € 500

35





Sporck 25

37

Scuola del sec XIX
"Ritratto di pittrice"

Olio su tela

cm 64x48

Stima € 800-1.500

Base d'asta € 500

37



Attr. Filippo Palizzi (Vasta 1818-Napoli 1899)

"Ritratto di garibaldino"

Olio su cartoncino

cm 15x18

Stima € 300-500

Base d'asta € 200

38



39



39

Edoardo Tofano

(Napoli 1838-Roma 1920)

"Scena galante"

Olio su tavoletta

cm 18x8

Firmato in basso a sx

Stima € 700-1.000

Base d'asta € 400

40



40

Francesco Saverio Altamura

(Foggia 1822-Napoli 1897)

"Autoritratto"

Olio su tela

cm 47x37

Stima € 2.000-3.000

Base d'asta € 1.500

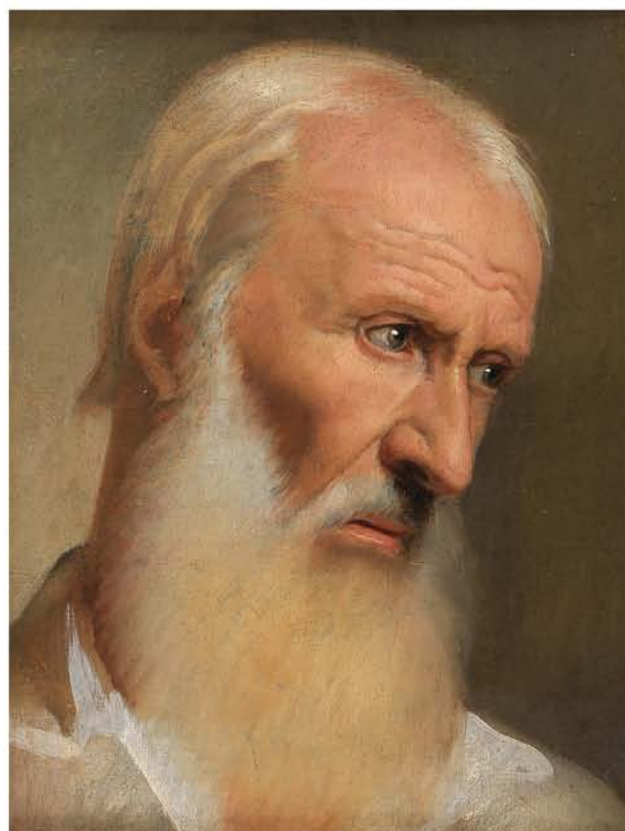
41
Giuseppe De Nigris
 (1832-1903)
"Scena di interno"
 Olio su tela
 cm 38x45
 firmato in basso a dx
 Stima € 2.000-3.000
 Base d'asta € 1.500



42



42
Giovan Battista Gallo
 (1846-1924)
"Donna con bambino"
 Olio su cartoncino
 cm 22x11
 firmato in alto a dx
 Stima € 200-300
 Base d'asta € 100



43
Attr. Francesco Podesti
 (Ancona 1800-Roma 1895)
"Ritratto di uomo"
 Olio su tela
 cm 33x25
 Stima € 1.000-2.000
 Base d'asta € 800

43

44

Francesco Netti

(Santeramo 1832-1894)

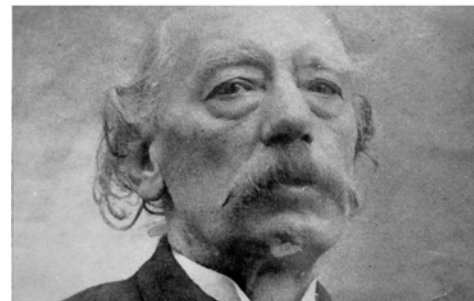
“Odalisca”

Olio su tela

cm 70x110

Stima € 10.000-15.000

Base d'asta € 8.000



NETTI, Francesco. – Nacque il 24 dicembre 1832 a Santeramo in Colle (Bari), figlio di Nicola, ricco possidente terriero, e di Giuseppa Vitale, originaria di Conversano.

Dal 1843 frequentò a Napoli il collegio degli scolopi a S. Carlo alle Mortelle, dove il rettore gli commissionò per la cappella dell'istituto il primo quadro – lì tutt'oggi conservato – La morte di s. Giuseppe Calasanzio.

Dopo la laurea in giurisprudenza, conseguita per volontà della famiglia, nel 1855 si iscrisse al Reale Istituto di belle arti di Napoli dove restò solo un anno, mostrando una certa insofferenza verso l'insegnamento accademico; già da tempo studiava infatti pittura, prima con Giuseppe Bonolis – il cui magistero aveva incontrato il favore di molti giovani pittori tra i quali Filippo Palizzi – poi con Michele De Napoli e Tommaso De Vivo.

Tra il 1856 e il 1859 soggiornò a Roma in compagnia dell'amico Pasquale De Crescito. Tornato a Napoli, nel 1860 frequentò l'atelier di Domenico Morelli e dipinse il Ritratto del fratello Antonio (collezione privata; ripr. in Farese Sperken, 1996, cui si fa riferimento per le riproduzioni di tutte le opere citate, ove non diversamente indicato).

Nel 1861 presentò il dipinto Follia di Haidée (ubicazione ignota) alla I Esposizione italiana di Firenze, scegliendo, al contempo, di allontanarsi dall'influenza di Morelli per cercare una propria «individualità che è quella che dà carattere alle opere d'arte» (lettera al padre, 8 maggio 1860, in Farese Sperken, 1996, p. 67).

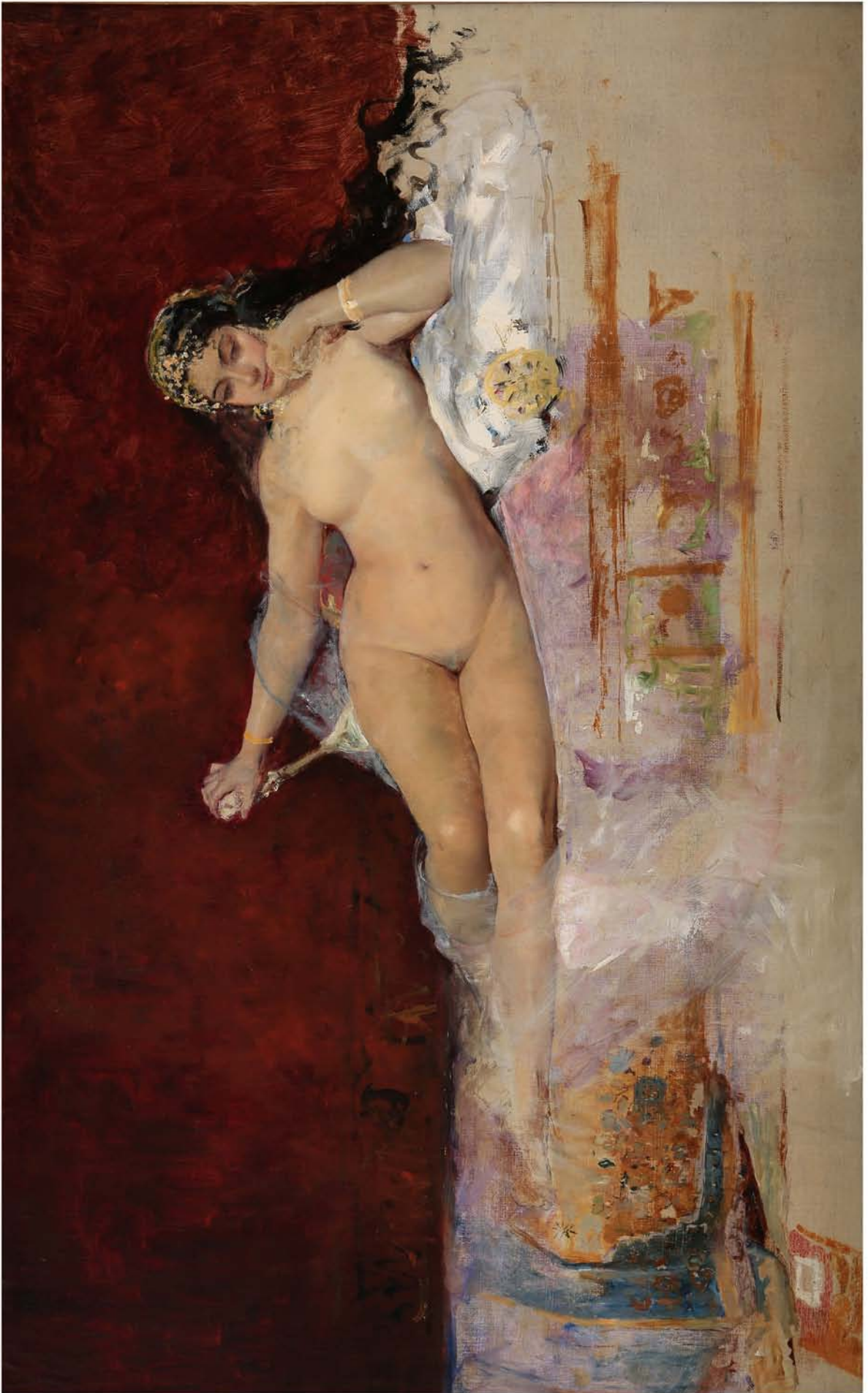
Nel 1862 partecipò alla I Esposizione della Società promotrice di belle arti di Napoli con Rimembranze del 15 maggio 1848 (Napoli, Certosa e Museo di S. Martino), tela nella quale, come scrisse, volle esprimere la rivoluzione non nel campo di battaglia ma quella «domestica, fatta da ogni cittadino»

(lettera al padre, 10 novembre 1861, in Farese Sperken, 1996, p. 74).

Da quell'anno, fino al 1866, prese parte a tutte le Promotrici napoletane e tra il 1862 e il 1864 frequentò la scuola di nudo di Filippo Palizzi; la presenza in città del toscano Adriano Cecioni nonché di Marco De Gregorio e Giuseppe De Nittis, tra i più significativi rappresentanti della cosiddetta scuola di Resina, lo rese sensibile alle ricerche dei macchiaioli toscani, cui guardò per La pioggia o Acquazzone del 1864 (Napoli, collezione Banco di Napoli).

Nel 1885 iniziò a far uso della fotografia, una pratica che lo portò ad accentuare in pittura la resa di certi particolari, definendo alcuni elementi in primo piano e sfumandone altri sullo sfondo. Dal 1886 al 1889-90 si dedicò al dipinto Le ricamatrici levantine (Conversano, collezione famiglia Accolti Gil Vitale) ma la genesi dell'opera coincise anche con la morte della moglie del fratello Luigi, che ispirò all'artista, nel 1887, un dipinto di analogo schema compositivo, La crisi (collezione privata), presentato nel 1887 all'Esposizione artistica nazionale di Venezia. Chiamato a Napoli nel 1891 dal principe di Sirignano, che gli aveva commissionato le decorazioni parietali della sala da pranzo del suo nuovo palazzo sulla Riviera di Chiaia (Pirovine, 1978, p. 68), eseguì cinque cartoni per arazzi (manifattura di Aubusson) tratti dai dipinti di Horace Vernet, già a Capodimonte, ora dispersi (Protomastro, 1894, p. 85; Fusco, 1980, p. 155).

Per cercare sollievo da una malattia polmonare, continuò tuttavia a soggiornare perlopiù a Santeramo, dove morì il 28 agosto 1894.



45

Giuseppe De Nittis

(Barletta 1846-Francia 1884)

“Ritratto di bambina”

Olio su tela

cm 23x18

firmato in basso a dx

(Expertise della Prof. Christine Farese Sperken)

Vecchio cartellino di appartenenza Galleria Lino Pesaro Milano

Stima € 5.000-8.000

Base d'asta € 4.000



Giuseppe Gaetano De Nittis

(Barletta, 25 febbraio 1846 – Saint-Germain-en-Laye, 21 agosto 1884)

è stato un pittore italiano vicino alla corrente artistica del verismo e dell'Impressionismo.

Giuseppe Gaetano De Nittis nacque a Barletta nel 1846, figlio quartogenito di don Raffaele De Nittis e donna Teresa Emanuela Barracchia.

Prima che nascesse, il padre fu arrestato per motivi politici, e, appena uscì di prigione due anni più tardi, si tolse la vita.[1] Rimasto orfano sin dall'infanzia, crebbe con i nonni paterni, e dopo il suo apprendistato presso il pittore barlettano Giovanni Battista Calò, si iscrisse nel 1861- contro il volere della famiglia - all'Accademia di Belle Arti di Napoli sotto la guida di Mancinelli e Gabriele Smargiassi. Di indole indipendente e insofferente verso qualunque tipo di schema, si mostrò disinteressato alle nozioni ed esercitazioni accademiche, tanto che fu espulso per indisciplina due anni più tardi.

Assieme ad altri pittori, fra cui Federico Rossano e Marco De Gregorio, si diede alla composizione all'aria aperta (dipingevano generalmente a Portici), specializzandosi nella riproduzione di paesaggi porticesi, partenopei e barlettani. Nel 1864 fu notato da Adriano Cecioni e l'anno successivo fondò la Scuola di Resina, corrente italiana sul tema del realismo.

A Firenze, nel 1866, si avvicinò ai Macchiaioli e, dopo aver girato l'Italia toccando Napoli, Palermo, Barletta, Roma, Firenze, Venezia e Torino, si trasferì nel 1867 a Parigi dove conobbe Ernest Meissonier e Jean-Léon Gérôme e sposò due anni più tardi la parigina Léontine Lucile Gruvelle, che influenzerà notevolmente le scelte sociali ed artistiche del marito.

Il 1869 lo vide esporre per la prima volta al Salon, ma la pedissequa imitazione dei colleghi parigini fece infuriare Cecioni, che gli ricordò come il suo talento avesse bisogno di essere espresso con tratti affatto specifici.

De Nittis ritrovò immediatamente la propria indipendenza artistica e riscosse grande successo al Salon del '72 con la tela

Una strada da Brindisi a Barletta.

Nel '74 ebbe ancora elogi per Che freddo!, in cui l'abituale raffinatezza di esecuzione dell'artista pugliese aveva come soggetto le giovani dame parigine, tema che seppe integrare molto bene nella pittura di paesaggio, meritandosi l'appellativo di peintre des Parisiennes (pittore delle parigine).[2]

Toccò il culmine della sua fama all'esposizione del 1874, tenutasi nello studio del fotografo Nadar e comunemente indicata come data di nascita dell'Impressionismo. Vi espose cinque tele secondo Vittorio Pica e così come

si rileva dal Catalogo delle Esposizioni in cui compaiono i titoli di cinque opere, dal n° 115 al n° 119: Paesaggi presso il Bois; Levar di luna; Campagna del Vesuvio; Studio di donna; Strada in Italia. Quell'anno fu poi a Londra dove dipinse scene della vita della capitale inglese.

L'Esposizione Internazionale parigina, nel 1878, riservò grandi onori per De Nittis: fu insignito della Legion d'onore, mentre una sua opera,

Le rovine delle Tuileries, fu acquistata dal governo per il Museo del Lussemburgo.(in origine il nome del dipinto era: La Place du Carrousel).

Fu assimilabile per certe caratteristiche ai Macchiaioli e agli Impressionisti, ma mantenne sempre un'indipendenza di stile e contenuti.

Morì nel 1884 a Saint-Germain-en-Laye, colpito da un fulminante ictus cerebrale. È sepolto a Parigi, nel cimitero di Père-Lachaise (divisione 11).

Nel 2010 il Museo del Petit Palais di Parigi dedicò a De Nittis la grande mostra : "De Nittis, la modernité élégante".



De Nitz

46

Attr. Geremia Di Scanno

(Barletta 1839-1907)

“Paesaggio”

Olio su tela

cm 60x100

Stima € 2.000 – 3.000

Base d'asta € 1.500

47

Alessandro La Volpe

(Lucera 1820-Roma 1887)

“Marina con pescatori”

Olio su tela

cm 46x86

firmato in basso a sx

Stima € 3.000-5.000

Base d'asta € 2.400



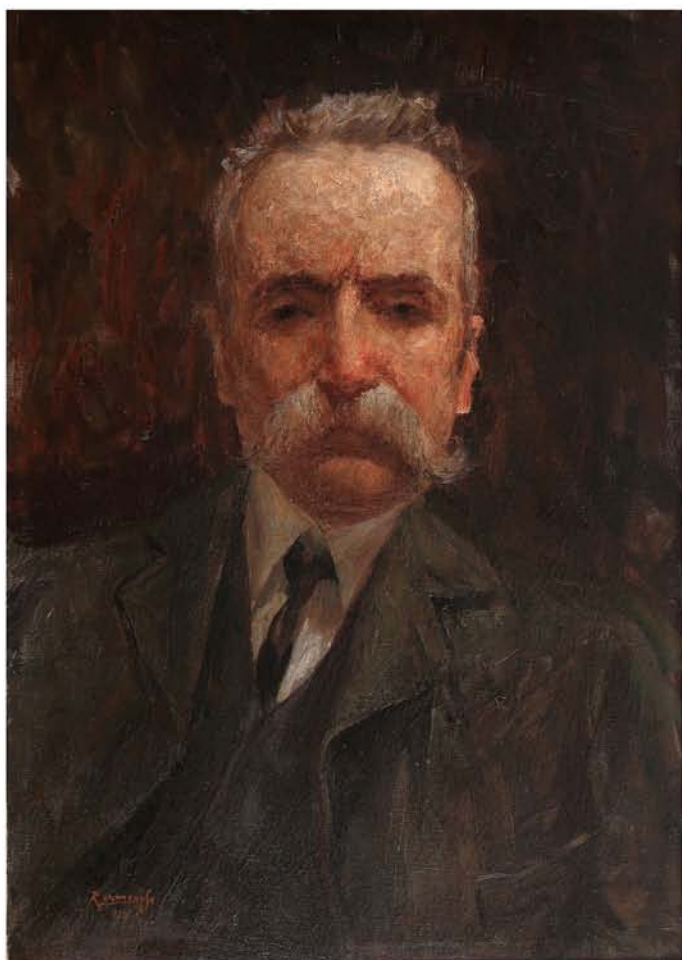
46



47

48
Raffaele Carelli
 (Monopoli 1795-Napoli 1864)
“Leonardo presenta il bozzetto dell’ultima cena”

Olio su tela
 cm 97x127
 firmato e datato in basso a sx
 Stima € 2.000-3.000
 Base d’asta € 1.400



49
Raffaele Armenise
 (Bari 1852-Milano 1925)
“Ritratto maschile”
 Olio su tela
 cm 63x45
 firmato e datato in basso a sx
 Stima € 2.000-3.000
 Base d’asta € 1.400

50

Attr. Giuseppe De Nittis

(Barletta 1846-Francia 1884)

“Paesaggio”

Olio su cartoncino

cm 17x27

A retro timbro Atelier De Nittis

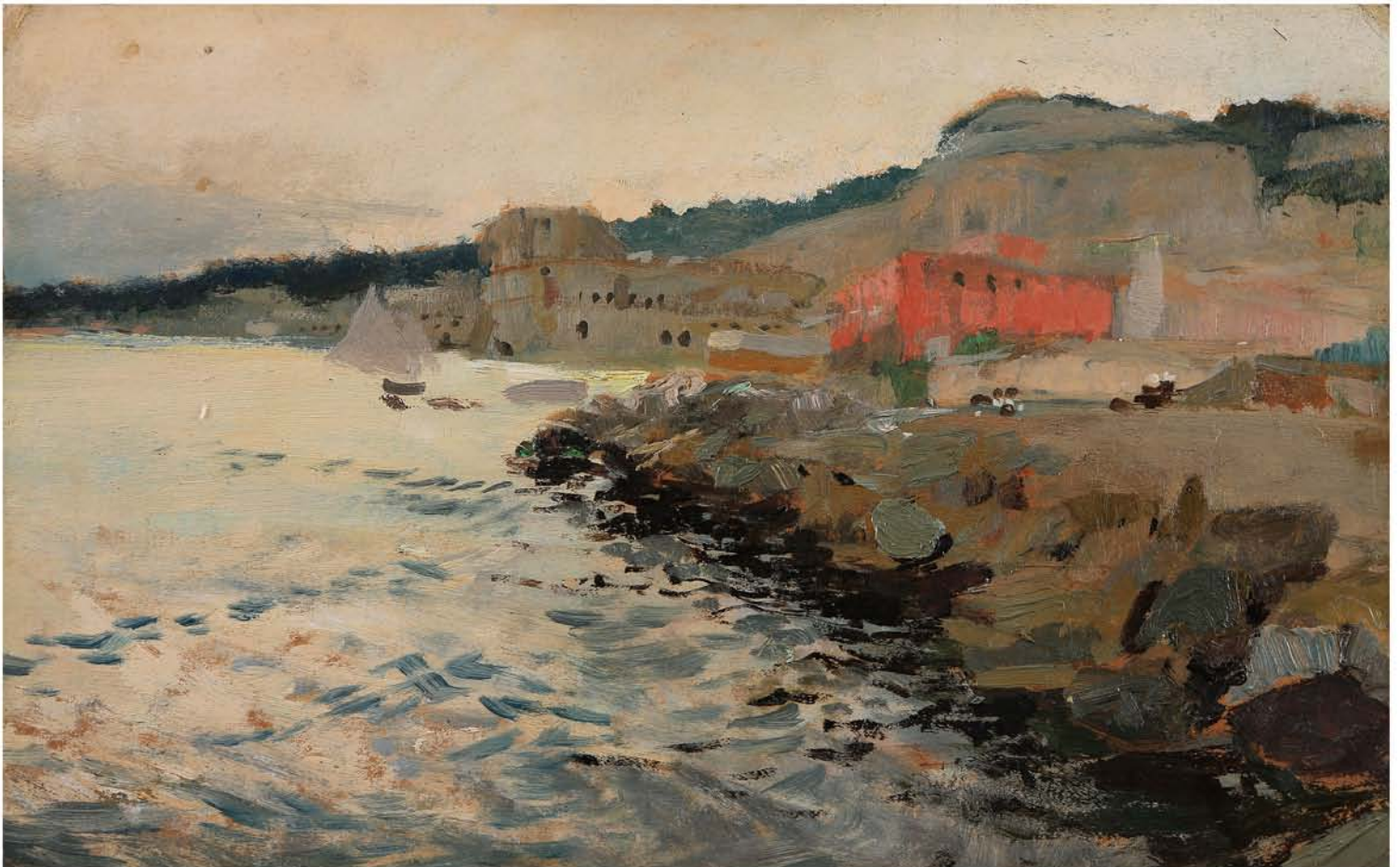
(Timbro atelier De Nittis sul retro)

Stima € 3.500-5.000

Base d'asta € 2.800



50



51

Scuola italiana sec XIX
"Ritratto di giovinetto"

Olio su tela
cm 21x18

(In cornice del sec XVIII)

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 600

51



52

Scuola napoletana sec XIX

"Cattura di Cristo"

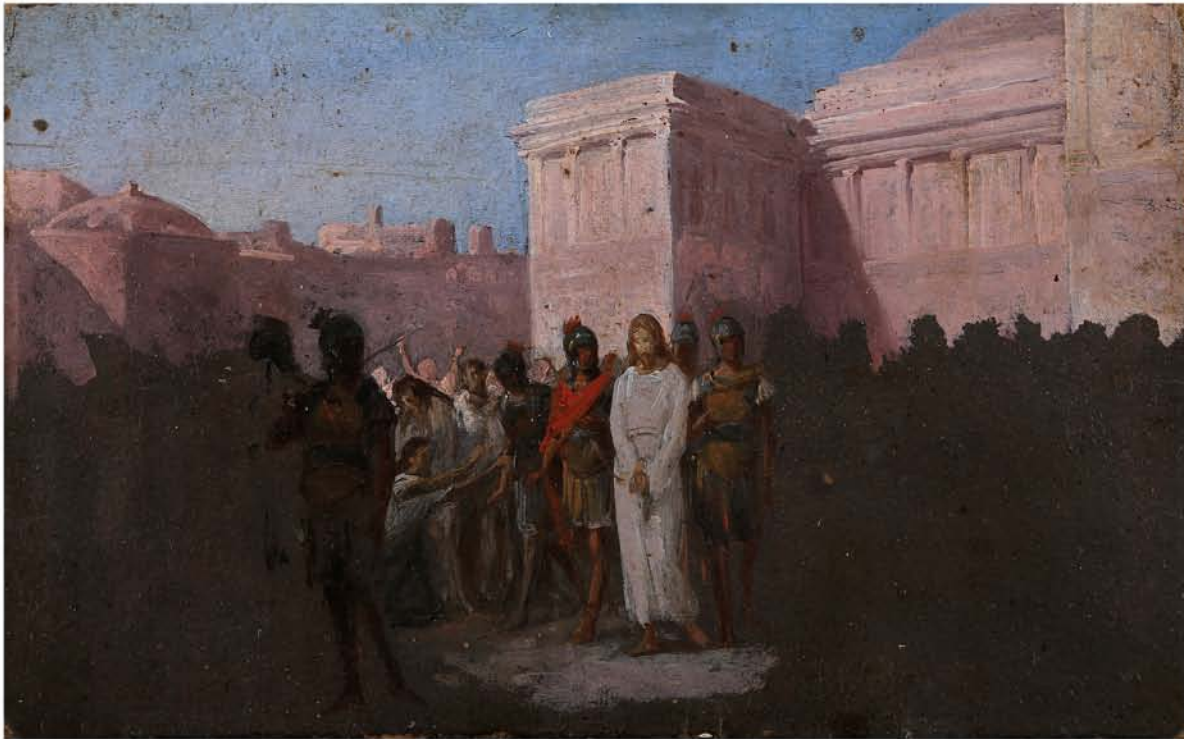
Olio su cartoncino

cm 18x28

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 600

52



53

Scuola napoletana sec XIX

"Marina con Vesuvio"

Olio su tavoletta

cm 11x32

Stima € 500-800

Base d'asta € 200

53



Scuola fiamminga sec XIX

"Paesaggio"

Olio su tavola

cm 39x24

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 400

54



55

Scuola italiana sec XIX
"Personaggio in costume"

Olio su tavola

cm 35x27

Stima € 500-800

Base d'asta € 200

55



56

Carlo Striccoli

(Altamura 1897-Arezzo 1980)

“Interno con bambina”

Olio su tavola

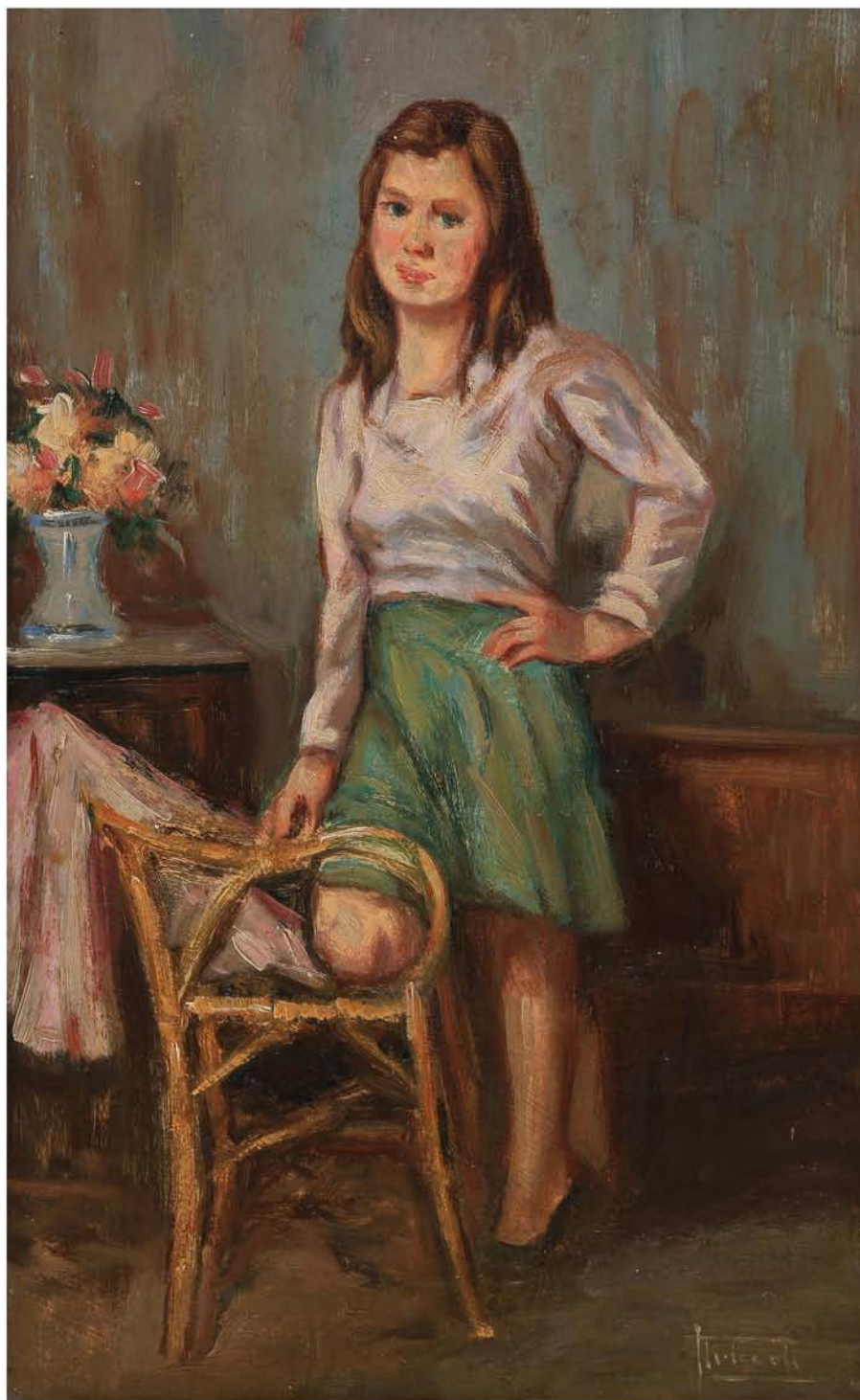
cm 39x24

firmato in basso a dx

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 600

56



57

Gustavo Valentini

(1846-1926)

“Figura di donna con ombrellino”

Olio su cartoncino

cm 24x39

firmato in basso a sx

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 600

57



Scuola Italia meridionale sec XIX
“Veduta di villa con paesaggio”

Olio su tela

cm 51x37

(Firmato Mingozzi)

Stima € 1.000-1.500

Base d'asta € 600

58





59
Federico Rossano
 (Napoli 1835-Napoli 1912)
"Paesaggio"
 Olio su tela
 cm 40x60
 firmato in basso a dx
 Stima € 1.000-1.500
 Base d'asta € 600



60
Michele De Simone
 (Barletta 1893-Milano 1955)
"Ritratto di donna"
 Olio su tela
 cm 80x60
 firmato e datato in basso a dx
 Stima € 800-1.000
 Base d'asta € 600



61



62

61
Domenico Battaglia
(Napoli 1842-Napoli 1921)
"Cavallo che si abbevera"

Olio su tavola
cm 12,5x20
firmato in basso a dx
Stima € 800-1.000
Base d'asta € 600

62
Silvio Pucci
(Pistoia 1889 - Firenze 1961)
"Paesaggio"

Olio su tela
cm 60x70
firmato in basso a dx
Stima € 800-1.000
Base d'asta € 600

63

Henry Reaburn

(Edimburgo 1756-Edimburgo 1823)

“Ritratto maschile”

Olio su tela

cm 76x63,5

traccia di firma a sx

Stima € 2.000-3.000

Base d'asta € 1.400

63



64

Francesco Speranza

(1902-1984)

"Paesaggio"

Olio su tela

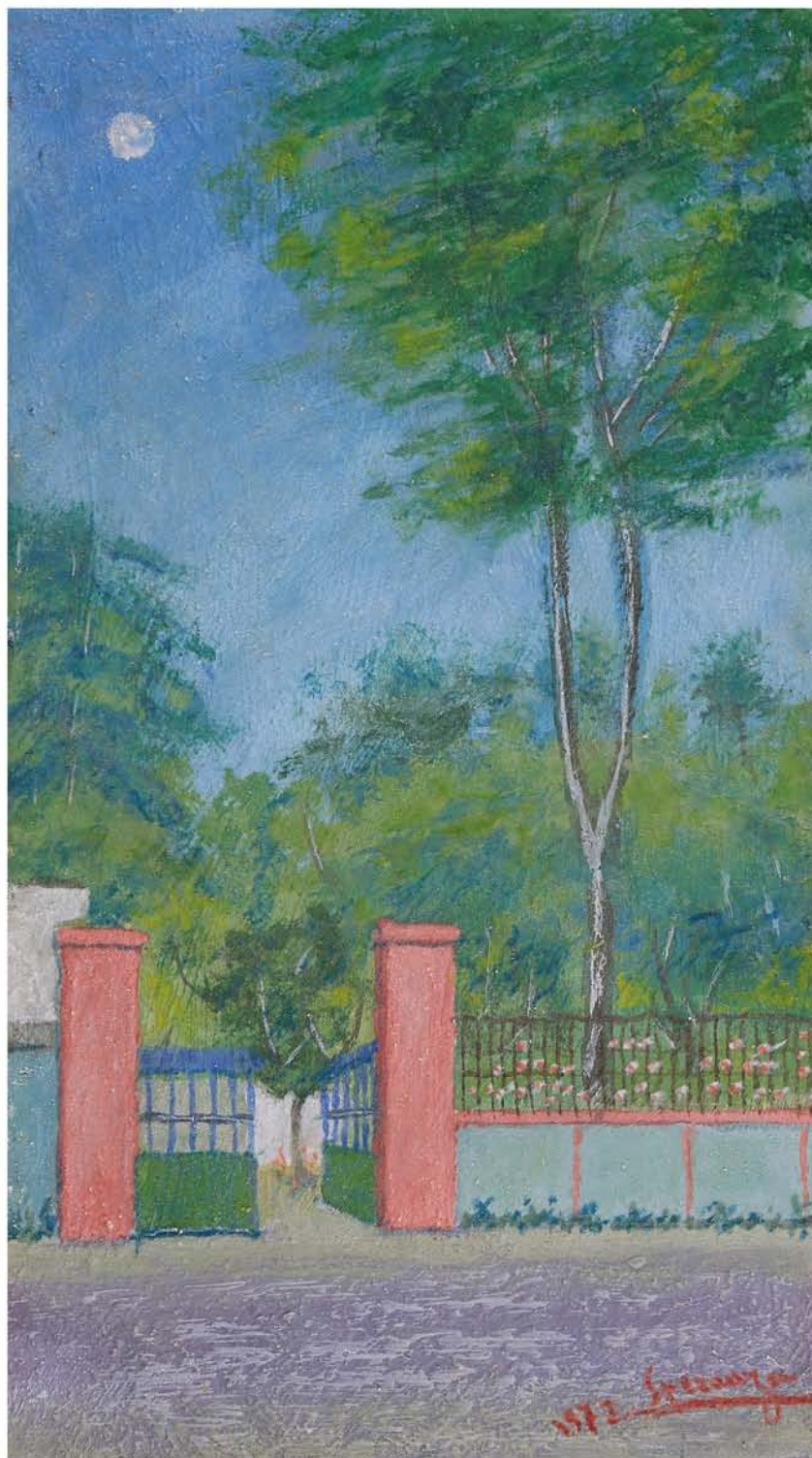
cm 20x30

firmato e datato in basso a dx

Stima € 1.000-1.200

Base d'asta € 800

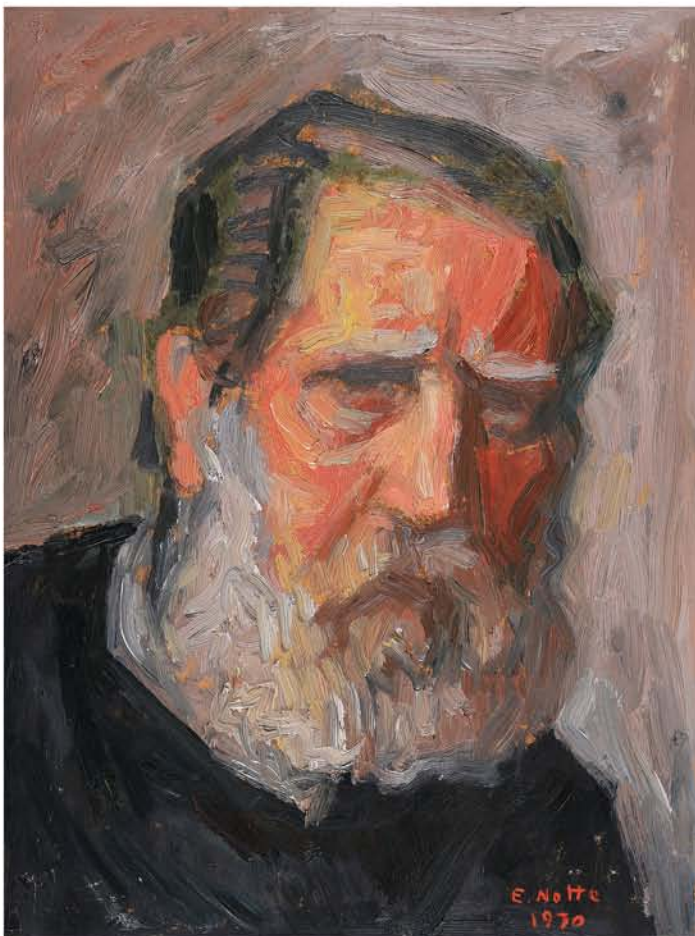
64





65

66



65
Francesco Galante
(1884- 1972)
"Paesaggio"
Olio su cartoncino
cm 19x29
firmato in basso a sx
Stima € 800-1.000
Base d'asta € 400

66
Emilio Notte
(1891-1982)
"Autoritratto"
Olio su tavola
cm 40x30
firmato in basso a dx
Stima € 1.600-2.000
Base d'asta € 1.000

67
Leon Giuseppe Buono
 (1887-1975)
"Marina"

Olio su tavola
 cm 20x30
 firmato in basso a dx
 Stima € 800-1.200
 Base d'asta € 400



68
Scuola napoletana sec XIX
"Paesaggio"

Olio su tela, cm 17,5x21
 Stima € 800-1.200
 Base d'asta € 400



69

Karl Daubigny

(1846-1886)

“Paesaggio lagunare”

Olio su tela

(Firmato basso sx)

cm 20x40

Stima € 1.400-1.800

Base d'asta € 800

69



70

Mario Bucci

(1903-1970)

"Natura morta"

Olio su tela

cm 40x50

(Firmato basso sx)

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 400

70





71
Dipinto sec XIX
“Paesaggio notturno”
 Olio su tela
 cm 34x45,5
 Stima € 800-1.000
 Base d’asta € 400

72



72
Antonio Lanave
 (Bari 1878-1953)
“Ritratto di donna”
 Olio su tela
 cm 171x97
 (firmato in basso a dx)
 Stima € 1.000- 2.000
 Base d’asta € 600

73
Dipinto sec XIX
“Personaggio con pellicciotto ”

Olio su tela

cm 74x62

Stima € 600-1.000

Base d'asta € 400



74
Dipinto sec XIX
“Apparizione della madonna al santo”

Olio su tela

cm 150x89

Stima € 600-1.000

Base d'asta € 400

75

Dipinto sec XIX

“Interno con figure”

Olio su tela

cm 51x35

firmato e datato 1889

(firmato Claus Mayer)

Stima € 400-600

Base d'asta € 200

75



76
Dipinto sec XIX
“Interno con prelati”
 (firmato G. Moretti)
 Olio su cartone
 cm 35x25
 Stima € 400-600
 Base d'asta € 200



77
Dipinto sec XIX
“Interno con prelati”
 (firmato G. Moretti)
 Olio su cartone
 cm 35x25
 Stima € 400-600
 Base d'asta € 200



78
Dipinto sec XIX
 (firmato C. Ferri)
"Paesaggio romano"
 Olio su tela
 cm 110x80
 Stima € 1.000-2.000
 Base d'asta € 200



79
Dipinto sec XIX
"Ritratto di giovinetto"
 Olio su tela
 cm 47x36
 Stima € 800-1.000
 Base d'asta € 400

80

Dipinto sec XIX

“Ritratto di uomo barbuto”

Olio su tela

cm 54x37

Stima € 800-1.000

Base d'asta € 400

80



81

Dipinto sec XIX

“Paesaggio”

Olio su tela

cm 43x28

firmato Romolo Leone in basso a sx

Stima 800-1.000

Base d'asta € 400

81

82



82
Dipinto sec XIX
“ Ratto di Dejanira “
Olio su tela
cm 110x80
Stima € 1.400-2.000
Base d'asta € 800

83



83
Dipinto sec XIX
“ Natura Morta”
Olio su tela
cm 55x68
Stima € 1.000-2.000
Base d'asta € 600



84a



84a -b
Coppia di dipinti sec XX
"Scene di mercato"
 Olio su tavola
 cm 40x50
 firma illeggibile in basso a dx
 Stima € 1.000-1.500
 Base d'asta € 600

85

Dipinto sec XVII

“Natura morta”

Olio su tela

cm 30,5x80

Stima € 800-1.000

Base d'asta € 500



85

86
Bronzo sec XX
“ Vecchio che fuma ”
 cm 36
 Stima € 200-600
 Base d’asta € 100



87
Bronzo Calamaio sec XX
“ Mercurio ”
 cm 12 x 22
 Stima € 200 – 600
 Base d’asta € 100





88

88
Bronzo sec XX
"Pescatoriello"
cm 36
Stima € 200 – 600
Base d'asta e 100

89
Raffaele Belliazzi
(Napoli 1835 – ivi 1917)
"Testa di vecchietta"
Scultura in Bronzo cm 23
(firmato)
Stima € 400-600
Base d'asta € 200

89





90
Raffaele Belliazzi
 (Napoli 1835 – ivi 1917)
 “ **Carlo III** “
 Scultura in Bronzo
 cm 37
 (firmato)
 Stima € 400-800
 Base d’asta € 200



91
Ferdinando De Luca
 sec XIX – XX
 “ **Mercurio** “
 Scultura in Bronzo
 cm 23
 (firmato)
 Stima € 200 – 500
 Base d’asta € 100

92



92

Terracotta sec XX

“ Donna seduta con tamburello”

cm 23

Stima € 100-200

Base d'asta € 50

93



93

Peluso (Lecce)

“ Donna con bambino”

Terracotta a patina scura

cm 23

(firmata)

Stima € 300-500

Base d'asta € 200

94

94
Placca in terracotta sec XVIII-XIX
“Crocifissione”
cm 17x23
Stima € 300-500
Base d’asta € 100



95
Scultura in terracotta sec XX
“Testa di bambina”
cm 33
Stima € 200-400
Base d’asta € 100

95

96

Ugo Cipriani

(1887-1960)

“Testa di bambina”

Scultura in terracotta sec XX

cm 35

(firmata)

Stima € 200-400

Base d'asta € 100

96





97

Francesco Flora

"Giovane che fischia"

Scultura in marmo

cm 43

(firmata)

Stima € 800-1.200

Base d'asta € 600



Federico II

Casa d'Aste

